

Perché Delta e nessun'altra.

DELTA

£.2.600.000

Valutazione minima qualsiasi usata e la differenza al tasso fisso dell'8%

rosati LANCIA

Ieri ● minima 2°
● massima 18°
Oggi il sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 16,52

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 1

rosati LANCIA

viale Mazzini 5 - 384841
via Ciriologica 7996 - 3370042
viale XXI aprile 19 - 8322713
via Tuscolana 160 - 785251
eur piazza caduti della montagna 30 - 5404341

Oggi referendum nelle zone della XIV circoscrizione. Anche Cesano deciderà per la propria autonomia. Per il sì tutti i partiti tranne i repubblicani. Il possibile bilancio del nuovo municipio.

Fiumicino alle urne. Il litorale si allontana?

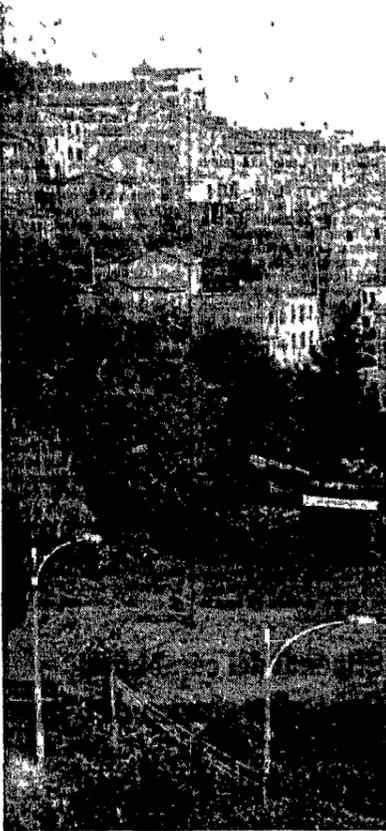
Un sogno lungo un giorno. E poi? Poi forse anche Fiumicino insieme alle altre località della XIV (Isola Sacra, Focene, Fregene, Passoscuro, Maccarese, Palidoro, Torrimpietra, Tragliata, Tragliatella e Testa di Lepre) che oggi esprimeranno con un sì o con un no il loro parere sul referendum, si chiamerà comune. Se avverrà ci saranno molti finanziamenti in più. Si vota anche a Cesano.

ADRIANA TERZO

Una città che si respira quando per le strade annusando fra le barche sul molo è senz'altro favorevole ad un risultato positivo anche se le sorprese non mancheranno soprattutto dall'entroterra. «Questo territorio ha sempre avuto una vocazione autonomista - afferma Igino Zolesi, socialista, del comitato promotore - questa è un'occasione importante per noi cittadini della XIV che con il comune autonomo potremo avere maggiore potere nelle decisioni. Purtroppo siamo stati penalizzati dalla campagna elettorale appena conclusa e mi rendo conto che il cittadino non è a conoscenza degli eventuali vantaggi che avrebbe con il nuovo comune. Quello che posso dire - ha continuato Zolesi - è che oltre alle varie entrate (nel primo anno 120 miliardi da spendere) avremmo anche il gettito derivante dalla sovrapposizione di diverse entità per progetti che riguardano un monumento o un complesso di edifici che per le loro caratteristiche costituiscono una testimonianza dei processi produttivi di una città, finanziaria e turistica.

La tutela ambientale miglioramento e razionalizzazione dei servizi e delle infrastrutture. Poi ci sono i fondi del Fio (Fondo investimenti e occupazione) per il finanziamento di interventi pubblici (non in favore ai 15 miliardi) da realizzarsi nell'arco di quattro anni. Infine la Cee che finanzia vari progetti fino al 49% quelli relativi allo sfruttamento delle fonti energetiche alternative, sostegni di diversa entità per progetti che riguardano un monumento o un complesso di edifici che per le loro caratteristiche costituiscono una testimonianza dei processi produttivi di una città, finanziaria e turistica.

più grande comune agricolo d'Europa». Ma anche i problemi del commercio dei trasporti della scuola dell'abusivismo del verde pubblico del preziosissimo patrimonio archeologico problemi fino ad oggi risolti dalla «badata» amministrativa capitolina. Anche a Cesano oggi si vota per distaccare la XX Circoscrizione dalla matrigna Roma e farlo diventare un ente autonomo. Diecimila abitanti (5.199 gli iscritti a votare) su 4 mila ettari di terra lontani dal centro oltre 35 chilometri Cesano soffre le pene di tutte quelle zone marginali e periferiche praticamente abbandonate a se stesse il problema dell'abusivismo, della rete fognaria, dei trasporti dei servizi prima come l'illuminazione delle strade o l'allaccio del gas di città la mancanza di biblioteche di centri culturali e ricreativi o sociali rende difficile la vita in questa zona già pesantemente penalizzata dalla distanza da un grande centro come Roma.



Un'immagine di Cesano

Al voto in 33.000. Nella notte i primi risultati

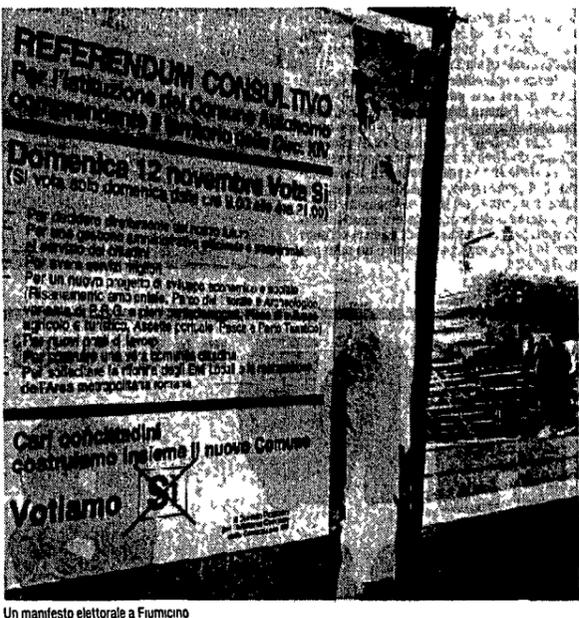
Ora la palla passa ai cittadini. Avranno anche loro un primo cittadino, un municipio e un consiglio comunale con cui poter argomentare le questioni del proprio territorio e magari incidere direttamente sulle decisioni che verranno prese? Oggi si vota in XIV Circoscrizione (ma anche nella XX a Cesano) sul referendum consultivo per esprimere parere favorevole o meno all'autonomia della capitale. Trentatremila 288 sono i cittadini iscritti a votare (2.000 certificati non sono stati ritirati) e sono loro che decideranno se la più estesa circoscrizione di Roma (22 mila ettari di territorio) diventerà un comune autonomo o no.

prendente il territorio e i cittadini residenti nella XIV Circoscrizione? Subito dopo ci sarà lo scrutinio, i cui risultati ufficiali saranno resi noti dall'ufficio elettorale comunale. Ma presumibilmente già verso le 23 grazie ai tam tam dei vari rappresentanti di lista e di altre «voci di corridoio», si saprà il responso. Nonostante qualche polemica (i democristiani per voce di Giubilo, come già era accaduto per il referendum di Ostia hanno dato indicazioni sfavorevoli tentando di far spaccare il partito locale) il comitato promotore dell'iniziativa si presenta compatto all'appuntamento. Apertamente favorevoli i comunisti e i socialdemocratici. Contrari i repubblicani mentre i socialisti, confermando ancora una volta una linea ambigua, hanno scelto la soluzione «aperta» gli elettori sono liberi di decidere cosa votare.

Piccolo ma famoso grazie all'aeroporto

Una città nella città è l'aeroporto di Fiumicino Leonardo da Vinci lo scalo più importante in Italia e tra i primi in Europa. Un movimento di 15 milioni di passeggeri ogni anno 141 operazioni di volo oltre 200 mila tonnellate di merci più 47 mila di posta internazionale. Sul referendum, ma neanche una lira è stata destinata a ricerche o studi sui danni che questo comporta per la salute di centinaia di cittadini. Fra le prime cose che chiederemo con la costituzione del nuovo comune ci sarà un monitoraggio ambientale e l'avvio di uno studio per il rilevamento degli indici di inquinamento, chiederemo - infine - concludono Zolesi - una specie di clausola amministrativa per l'ufficio di collocamento che permetta agli abitanti della XIV circoscrizione di essere assunti a lavorare all'aeroporto in misura più consistente rispetto a quella attuale.

scorso quando un Boeing delle linee ugandesi precipitò nei pressi dell'abitato danneggiando per fortuna solo alcune case. «Si stanno spendendo centinaia di miliardi per la sua ristrutturazione - interviene Giancarlo Bozzetto del Pci, primo firmatario della legge regionale sul referendum - ma neanche una lira è stata destinata a ricerche o studi sui danni che questo comporta per la salute di centinaia di cittadini. Fra le prime cose che chiederemo con la costituzione del nuovo comune ci sarà un monitoraggio ambientale e l'avvio di uno studio per il rilevamento degli indici di inquinamento, chiederemo - infine - concludono Zolesi - una specie di clausola amministrativa per l'ufficio di collocamento che permetta agli abitanti della XIV circoscrizione di essere assunti a lavorare all'aeroporto in misura più consistente rispetto a quella attuale.



Un manifesto elettorale a Fiumicino

Castelli Ancora una scossa di terremoto

Ancora una scossa di terremoto ai Castelli, ma questa volta di modesta entità. La notizia è stata resa nota dall'Istituto nazionale di geofisica che ha affermato che alle 1.22 della notte tra venerdì e sabato vicino ai centri di Genzano e Ariccia è stata avvertita una scossa di «magnitudo» 2,7 pari al quarto grado della scala Mercalli. Il «mini» terremoto, che è stato avvertito solo da poche persone, non ha provocato danni né a cose né a persone.

La scuola materna Giardinieri «off-limits» per le auto

Paletta rossa per i genitori dei bambini della materna comunale «Giardinieri». Da un giorno all'altro si sono visti sbarrare l'accesso con le auto al viale che porta all'asilo, che si trova in un parco vicino a Caracalla. Parcheggiare fuori è un'impresa praticamente impossibile (il cancello dà su una via molto stretta e trafficata) e ammarci a piedi è complicatissimo. Immediatamente è partito un esposto rivolto al presidente della prima Circoscrizione e ai vigili urbani. Ma finora nessuna risposta.

Difesa Più facile informarsi per la pensione

Le rappresentanze sindacali della direzione generale delle pensioni del ministero della Difesa hanno reso noto che il servizio informazione sulle pensioni, che è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 in via Cristoforo Colombo 448, sarà aperto anche il lunedì e il mercoledì dalle 14,30 alle 17. Questo «per un miglioramento dei rapporti tra pubblica amministrazione e utenza».

Nominato il nuovo vescovo di Frascati

Monsignor Giuseppe Matarrese fratello del presidente della Federazione italiana gioco calcio Antonio, è stato nominato sen dal Papa nuovo vescovo di Frascati. Nato 55 anni fa ad Andria, in provincia di Bari, Giuseppe Matarrese era parroco della chiesa romana dei Santi martiri dell'Uganda, all'Eur, e presidente dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero. Ordinato sacerdote trenta anni fa, monsignor Matarrese sostituisce anziano Luigi Liverzani, 76 anni, che si è dimesso per ragioni di età.

In provincia otto nuove farmacie

Saranno istituite nella provincia di Roma otto nuove sedi farmaceutiche. La delibera di giunta, proposta dall'assessore alla sanità Vincenzo Ziantoni, è diventata esecutiva dopo il visto del commissario di governo e la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione. I comuni interessati al provvedimento saranno Anzio (che avrà due nuove sedi), Ardea, Civitavecchia, Marino, Monteporzio Catone, Nettuno e Velletri.

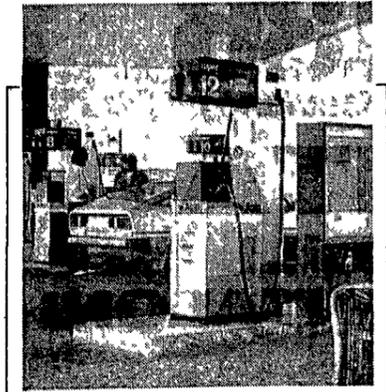
Agricoltura: convegno a Grottaferrata

Un'iniziativa mirata per rivitalizzare e sostenere il settore agricolo incentrando cultura a maggiore redditività e di qualità. Questo è il significato del convegno promosso a Grottaferrata dall'assessore provinciale all'agricoltura sul tema «Frutticoltura alternativa - piante tropicali e subtropicali» aperto ieri mattina dall'assessore Gustavo De Luca nella sala convegni la Bezzica. «Le recenti crisi frutticole, la necessità di diversificare i redditi e il rinnovato interesse dei consumatori - ha detto De Luca - hanno spinto i produttori a riempire con specie nuove».

Via Carrara Nuova disciplina del traffico

Ancora problemi per gli automobilisti che sono costretti a transitare nella zona di piazzale Fiammino. Infatti per consentire l'esecuzione della seconda fase per la tramvia protetta in via Carrara è stata istituita una disciplina provvisoria del traffico che sarà valevole fino al termine dei lavori: abolizione del senso unico di marcia nel tratto da via Fiammina a via Gianluogo e trasformazione in strada senza uscita.

GIANNI CIPRIANI



Mondiali & affari
Sul Gra
arriva la benzina

A PAGINA 23

Storia di Venere e dei Grandi

Tra i «dannati» della Galleria Colonna (una zingara che recita una stanca cantilena mentre i figli chiedono i lemosina e una donna accovacciata su un mucchio di cartoni) ha stabilito il suo quartier generale «Stramale» detta burocrazia dov'è mia figlia. È il titolo del lungo daze-bao che racconta la storia di Salvatore Scarpati (32 anni «artista pittore») della sua donna Patrizia e di sua figlia Venere. Un destino segnato da mille sfortune.

Salvatore ex marittimo costretto ad abbandonare il lavoro dopo un incidente è uno dei tanti senzatetto napoletani che dal terremoto dell'80 vivono a Baia Domizia nelle case per vacanze dei ricchi. Lì conosce Patrizia 23 anni, una ragazza che porta sul volto i segni della solitudine. Da piccola, infatti, è stata abbandonata dai genitori trascorrendo buona parte della sua gioventù nell'istituto Annunziata di Napoli. Patrizia ha una vita difficile «Sembrava un cucciolo spaventato - racconta Salvatore - me ne innamorai una sera in una clinica della zona

Storia dell'ennesimo conflitto tra i diritti di un minore e quelli di un padre disperato. Salvatore Scarpati, un pittore di 32 anni, si batte da tre anni contro il Tribunale dei minori che ha dichiarato adottabile sua figlia Venere avuta da una relazione con una ragazza napoletana. Nella Galleria Colonna sta raccogliendo le firme e la solidarietà dei passanti.

ENRICO FIERRO

comune per la retta». Da quel momento inizia il calvario dei tre Salvatore tornato a Baia Domizia telefona ripetutamente all'istituto per avere notizie di Patrizia e Venere ma gli dicono che la madre della bimba è stata ricoverata in ospedale. È al Forlani affetta da un grave choc rifiuta la bimba e l'idea stessa di maternità. In quei giorni siamo all'inizio dell'87, Salvatore si trascina per Roma cerca di bloccare la pratica di abbandono della piccola alla quale è riuscito a dare il suo cognome, ma può vederla solo tre giorni la settimana e nei freddi corridoi dell'Ipa. La nuvole a tutti i costi vaga per il tribunale dei

Omicidio al Collatino: le indagini nel quartiere Ricostruito l'identikit Si cerca l'assassino

Le ricerche degli assassini di Nicola Abruzzi sono continuate per tutta la notte. Due testimoni ricordano di averli visti di fronte al magazzino già dal mattino, appoggiati ad una moto di grossa cilindrata, forse una Kawasaki. Il figlio del proprietario della Coge, Maurizio Fois ha addirittura pensato che fosse uno dei piccoli malviventi in cerca di stereo e radio nelle automobili parcheggiate. Ma i due banditi erano in attesa delle paghe della ditta, che come ogni mese venivano consegnate il 10. Hanno aspettato per alcune ore poi sono entrati in azione poco prima delle 17. Uno dei due rapinatori ha seguito giù per la rampa del magazzino la segretaria della ditta Daniela Manari, e la sua occasione scorta, Nicola Abruzzi. Quando ha tentato di strappare alla ragazza la borsa con i trenta milioni (metà in contanti e metà in assegni) Nico-

la Abruzzi ha reagito. È stato fulminato con un colpo di Beretta 7.65. Infine la fuga, lasciando i soldi a terra. Intanto le ricerche dell'assassino un primo risultato, seppure parziale lo hanno ottenuto. In una delle perquisizioni gli agenti sono incappati in uno degli autori di una rapina in una gioielleria effettuata la notte precedente l'assassinio dell'operaio. Nella casa di Luciano Galdarigi 24 anni, in via Rovigno di Istra, gli agenti hanno trovato orologi d'oro catenine, bracciali ed anelli. Ma si tratta solo di un terzo del bottino complessivo, che ammonta a circa cento milioni. La gioielleria rapinata era stata quella di Marco Peruzzi all'angolo fra via Croto e via Cardano - dopo aver fraccassato con delle mazze le vetrine del negozio i rapinatori si erano impadroniti di tutti i gioielli e le pietre preziose esposte. Per Luciano Galdarigi è scattato il fermo di polizia giudiziaria. M.F.